



## *Al Ministro della Transizione Ecologica*

### **DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, l'articolo 26, comma 6, nel testo previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, gli articoli 2 e 6;

**VISTO** il decreto di valutazione di impatto ambientale D.M. n. 38 del 6 marzo 2015, relativo al progetto denominato “Gasdotto Recanati – Foligno DN 1050 (42’’)”, DP 75, dismissioni e rifacimenti di allacciamenti di vari diametri”, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 aprile 2015;

**VISTA** la nota prot. INGCOS/CENOR/242/ZOI del 19 marzo 2020, acquisita con prot. 20058/MATTM del 19 marzo 2020, con cui Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato istanza di proroga di cinque anni del termine di validità del citato D.M. n. 38 del 6 marzo 2015, decorrente dal 10 aprile 2020;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza, consistente in un documento dal titolo: “*Relazione tecnico-ambientale a corredo dell'istanza di proroga del Provvedimento di Compatibilità ambientale (Decreto MATTM n.38 del 06.03.2015) – Verifica dello stato dei luoghi e degli strumenti di tutela e pianificazione*”;

**CONSIDERATE** le motivazioni addotte dalla Snam Rete Gas S.p.A. in merito alla proroga richiesta, riconducibili al fatto che la Società non ha dato seguito alla realizzazione dell'opera in quanto è rimasta in attesa della definizione di nuovi Punti di Entrata Gas che dovevano essere ubicati nella Regione Marche ma che risultano non più in programmazione;

**VISTA** la nota prot.42389/MATTM dell'8 giugno 2020, con la quale è stata avviata l'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed è stato chiesto al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

**ACQUISITO** il parere n. 9 del 19 ottobre 2020 con cui la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha confermato le valutazioni già effettuate in sede di VIA per il progetto “Gasdotto Recanati – Foligno DN 1050 (42’’)”, DP 75, dismissioni e rifacimenti di allacciamenti di vari diametri” ritenendo accoglibile la richiesta di proroga S.p.A.;

**CONSIDERATO** che all'opera sono state apportate delle modifiche e ottimizzazioni progettuali a seguito del D.M. n.38 del 6 marzo 2015 e che le stesse sono sottoposte a specifica procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

**CONSIDERATO**, inoltre, che nel citato parere n. 9 del 19 ottobre 2020, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha considerato che *“la proroga consentirà la ripresa e l'ultimazione dei lavori per la realizzazione dell'opera del Gasdotto Foligno/Recanati, fatta salva la necessità del perfezionamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in corso per le modestissime varianti del tracciato derivate da interferenze”*;

**ACQUISITO** il parere tecnico-istruttorio, prot. 33017 del 12 novembre 2020 della Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, assunto al prot. 92854/MATTM del 12 novembre 2020, con cui si esprime il nulla osta alla concessione della proroga richiesta e si richiama *“relativamente alle modifiche e ottimizzazioni progettuali apportate all'opera successivamente al D.M. n. 38 del 6 marzo 2015, l'osservanza delle prescrizioni contenute nella nota DG-ABAP prot. 25758 del 03/09/2020, con particolare riferimento alla tutela archeologica e le relative attività di archeologia preventiva richieste ai sensi dell'art. 25, comma 8 del D.lgs./2016.”*;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere favorevole della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 9 del 19 ottobre 2020, costituito da n. 4 pagine;
- b) il parere tecnico-istruttorio favorevole della Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio - Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, espresso con nota prot. 33017-P del 12 novembre 2020, costituito da n. 5 pagine e il relativo Allegato di n. 11 pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso che sussistano i presupposti per poter prorogare il termine di validità del D.M. n. 38 del 6 marzo 2015,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***(Proroga dei termini)***

1. Ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 152 del 2006, nel testo previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, il termine di validità del provvedimento di compatibilità ambientale di cui al D.M. n. 38 del 6 marzo 2015, relativo al progetto di “Gasdotto Recanati – Foligno DN 1050 (42’’)”, DP 75, dismissioni e rifacimenti di allacciamenti di vari diametri” proposto dalla Snam Rete Gas S.p.A., è prorogato per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di scadenza, ovvero fino 10 aprile 2025, ferme restando le prescrizioni impartite dal D.M. n. 38 del 6 marzo 2015.
2. Il presente provvedimento è comunicato alla Snam Rete Gas S.p.A., al Ministro della cultura, alla Regione Marche e alla Regione Umbria.
3. Sarà cura della Regione Umbria e della Regione Marche comunicare il presente decreto alle altre Amministrazioni e organismi eventualmente interessati.
4. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero per i beni e le attività culturali e

per il turismo, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

5. Il Proponente provvede alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006, nel testo previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo n. 104 del 2017, notiziandone il Ministero della transizione ecologica – Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica di cui all'art. 6, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per le predette impugnative decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA  
Roberto Cingolani

IL MINISTRO DELLA CULTURA  
Dario Franceschini